

Umberto Zanotti Bianco (Canià, 1889 – Roma, 1963)

E' stato un patriota, ambientalista, filantropo, antifascista, educatore e politico italiano.

Nacque sull'isola di Creta dove il padre Gustavo, diplomatico, e la madre, Enrichetta Tulin, si erano trasferiti per lavoro. Da bambino seguì la famiglia in Piemonte, regione d'origine del padre. Studiò al Collegio dei Padri Barnabiti di Moncalieri e giovanissimo entrò in contatto con Antonio Fogazzaro, con il quale si confrontò intrattenne una corrispondenza sui temi del Cristianesimo, e che lo spinse a intervenire nell'opera di soccorso agli abitanti di Reggio Calabria e Messina dopo il terremoto del 28 dicembre 1908.

Laureatosi in giurisprudenza a Torino, decise di dedicare la sua vita al riscatto del Meridione italiano.

Partecipò nel 1910 alla fondazione dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI), nata anche sotto la spinta del barnabita Padre Giovanni Semeria e di Antonio Fogazzaro.

Iniziò un'intensa attività che lo portò alla formazione di un vasto numero di maestri, per l'alfabetizzazione di adulti e bambini, e alla creazione di centinaia di asili, scuole elementari e biblioteche. Condusse nello stesso periodo un'inchiesta sulle condizioni della Calabria.

Si arruolò come volontario nella prima guerra mondiale e rimase gravemente ferito all'addome, dei cui esiti soffrì tutta la vita.

Nel 1924 restituì ai ministeri competenti le medaglie di benemerita e i brevetti di guerra per protesta contro il Delitto Matteotti. Nel 1925 è tra i firmatari del Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Dal fascismo fu prima costretto a limitare le sue attività filantropiche, dedicandosi all'archeologia e quindi arrestato nel 1941. Riuscì, però, a salvare l'ANIMI dalla persecuzione fascista con il sostegno della Principessa Maria José di Savoia.

Nel 1944 fu nominato Presidente della Croce Rossa Italiana, carica che ricoprì per 5 anni. Nel secondo dopoguerra dichiarò le proprie idee liberali, aderendo al Partito liberale italiano. Nel 1952 fu nominato senatore a vita dal presidente Luigi Einaudi. Nell'ottobre 1955 fu fra i fondatori di "Italia Nostra", di cui fu il primo presidente, carica che ricoprì fino alla scomparsa. Morì a Roma il 28 agosto 1963.

Introduzione

Francesco Rizzo, *Presidente del Circolo*

Saluti

Gerardo Aiello, *Sindaco di Crosia*

Conferenza

**“Umberto Zanotti Bianco:
un piemontese eccezionale operatore culturale
e grande amico del Mezzogiorno e della Calabria”**

On.le Gerardo Bianco

Presidente A.N.I.M.I.

*Associazione Nazionale per gli Interessi del
Mezzogiorno d'Italia*

Parteciperanno:

Carlo De Giacomo

Presidente Regionale “Italia Nostra”

Luigi Cosentini

Presidente Comitato Prov.le CRI di Cosenza

Simonetta Bonomi

Soprintendente per i Beni Archeologici della Calabria

Alfredo Focà

Università “Magna Graecia” – Catanzaro

Nicola Paldino

Presidente BCC Mediocrati

Don Pino De Simone

Docente Seminario Regionale Teologico S.Pio X

Mario Oliverio

Presidente della Provincia di Cosenza

Mario Caligiuri

Assessore Regionale Cultura, Istruzione, Ricerca

Il maestro Serafino Madeo

offrirà un omaggio musicale al pianoforte

Meriti culturali.

Come archeologo fondò nel 1920 la «Società Magna Graecia» insieme a Paolo Orsi, con la quale condusse scavi presso Sant'Angelo Muxaro (AG). Altri scavi furono condotti con Giuseppe Foti sul sito di Sibari, in provincia di Cosenza.

Durante un periodo di invio al confino fu autore, insieme alla collega Paola Zancani Montuoro, anch'essa confinata, dell'inaspettata scoperta dello Heraion alla foce del Sele, santuario dedicato alla dea Hera, presso la foce del fiume Sele, a nord di Paestum (Campania). Ebbe grande interesse per la cultura russa e contribuì al Comitato Italiano di Soccorso per i Bambini Russi durante la carestia del 1922.

Malvisto dal regime, fu però amico di Maria José di Savoia. Dopo la seconda guerra mondiale fu dal 1944 al 1949 presidente della Croce Rossa Italiana e fu tra i fondatori nel 1955 di Italia Nostra, di cui fu anche il primo presidente. Fu anche presidente dell'ANIMI dal 1951. Da senatore a vita svolse un'intensa attività parlamentare, soprattutto in difesa del patrimonio monumentale e ambientale. Ma non solo: suo fu anche un progetto di edilizia scolastica presentato nel 1952.

Dal 1947, fu socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Nel 1950, insieme all'archeologa Paola Zancani Montuoro, ha ricevuto il Premio Feltrinelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Fondò la Collezione Meridionale, pubblicandovi vari volumi sulla questione meridionale e su vari aspetti (economici, sociali, artistici) del Mezzogiorno.

Tra gli scritti meridionalistici: Il martirio della scuola in Calabria (1925); Inchiesta sulla Basilicata (1926); Tra la perduta gente (1959). Diresse l'Archivio storico per la Calabria e la Lucania, fondato da P. Orsi nel 1931. Istituì a Roma la biblioteca "Giustino Fortunato" di studi meridionalistici.

Da “Umberto Zanotti-Bianco, patriota, educatore, meridionalista: il suo progetto e il suo tempo” di Sergio Zoppi per Rubbettino.

Cari Soci,

è con grande soddisfazione che vi comunico che il Comitato Direttivo del Circolo, accogliendo una mia proposta già condivisa dall'Assemblea Annuale del 5 marzo scorso, ha deliberato di intitolare la nostra Associazione a Umberto Zanotti Bianco.

Il quale, oltre ad essere stato un grande uomo di pensiero e di azione, per come leggete nella breve biografia allegata, è stato soprattutto – se questa espressione può avere un senso – un grandissimo uomo di cultura. Allievo del Padre Giovanni Semeria, barnabita, oratore e scrittore italiano, uno degli uomini pubblici più in vista del cattolicesimo italiano della prima metà del XX secolo, e amico di Antonio Fogazzaro, grande scrittore e poeta italiano del '800, ha sempre alimentato tutto il suo impegno umano e civile con la più profonda convinzione che la cultura è essenziale fondamento della crescita sociale e anche economica di un popolo e di una nazione.

Difatti, accorso in Calabria all'indomani del terremoto del 1908, iniziò, da subito, un'intensa attività che lo portò alla formazione di un vasto numero di maestri, per l'alfabetizzazione di adulti e bambini, e alla creazione di centinaia di asili, scuole elementari e biblioteche.

Questi suoi tratti evidenziano con grande chiarezza le motivazioni che ci hanno indotto a proporre e decidere di intestargli il nostro Circolo.

Un Circolo che nel 2015 compie 50 anni; che ha sempre cercato di interessare l'intero hinterland; che negli ultimi lustri ha programmato le sue attività in modo da interessare tutti i campi della conoscenza umana, coinvolgendo la Comunità didattica e scientifica dell'intera Provincia e spesso extraprovinciale ed extraregionale, in modo da "parlare" non solo ai Soci, ma a tutti i Cittadini. Ecco, un Circolo così fatto non solo, comunque, merita di trovare il suo "compendio" in un nome, ma merita un nome che dia "respiro" alla sua poliedrica e fervente vitalità.

Abbiamo dunque scelto di dare ad esso il nome di Zanotti Bianco perché egli ha incarnato tutte queste caratteristiche e perché "visse da calabrese" pur provenendo dal settentrione d'Italia. Per questo Zanotti incarna anche quell'Unità d'Italia che tanto ci sta a cuore e che consideriamo bene supremo, nonostante le sue mille contraddizioni, nel quadro della più ampia Unità Europea.

Al Circolo molto hanno dato i suoi fondatori e tanti che ne hanno coltivato la vitalità negli anni, sia dal lato culturale che dal lato ricreativo. E, in questo quadro, vogliamo ricordare, fra i tanti e per tutti, l'amico Franco Gabriele. In questa occasione, che certamente è un momento di nuova crescita per il nostro Sodalizio, a loro va il nostro riconoscente pensiero e il nostro sentito ringraziamento.

Si ringraziano:

ALDOFLOR
Fiori e piante - MIRTO CROSLA

Ecogen impianti srl

Fotovoltaico - Solare Termico - Eolico - Idroelettrico

Corso Italia 65/C - 87060 Rossano S. (CS) - Tel. 0983.530513

www.ecogen.it - info@ecogen.it - Info: 334.3575553

BCC CREDITO COOPERATIVO **Mediocrati**

IonioNotizie.it

Quotidiano on-line Socio Politico Culturale

"Le conferenze sono il portato della democrazia. Per esse la scienza esce dalle anticamere dove è mantenuta e protetta, e giunge nel popolo, a cui serve direttamente".

F. De Sanctis

www.circoloculturalemirto.it



CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO
"Umberto Zanotti Bianco"
MIRTO CROSLA



**Cerimonia di intitolazione
del Circolo a**

Umberto Zanotti Bianco

(Canià 1889 – Roma 1963)

Salone del Circolo, p.za Dante
Sabato, 5 ottobre 2013, ore 16.30

Invito